

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	<p>CRITERI E MODALITÀ PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI E/O PERCORSI FORMATIVI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO SULLE TEMATICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, ANNUALITÀ 2023 e 2024, CON RISORSE A VALERE SUL DPCM 22 SETTEMBRE 2022, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 550 DEL 3 LUGLIO 2023.</p>
FINALITÀ	<p><i>Il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, nell'ambito dell'Asse Prevenzione, relativamente al Sistema Universitario ha previsto specifici obiettivi volti a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare il settore della comunicazione e informazione in relazione alla attività di ricerca sul tema della violenza contro le donne; ● promuovere l'inclusione del tema della violenza nei curricula dei corsi di laurea universitari, al fine di concorrere a incrementare le competenze dei futuri professionisti dei servizi rivolti alla e donne vittime di violenza. <p>Obiettivo del presente provvedimento è valorizzare il Sistema Universitario Lombardo nella attivazione e promozione di percorsi formativi e di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, finalizzati a migliorare la capacità di riconoscere il fenomeno in tutte le sue forme, a comprenderne le cause e le dimensioni, a promuovere le pari opportunità, a costruire un sistema di competenze multidisciplinari utili alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne e che concorra alla specializzazione degli operatori dei servizi dedicati al tema.</p>
R.A. DEL PRSS XII LGS.	Obiettivo strategico n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere"
SOGGETTI BENEFICIARI	Sistema Universitario lombardo: Università statali, private con sede legale in Lombardia.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
SOGGETTI DESTINATARI	Destinatari delle azioni progettuali sono: <ul style="list-style-type: none"> • studenti e studentesse dei corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale/specialistica, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati; • docenti universitari/e che nell'esercizio delle proprie funzioni intendano promuovere l'inserimento delle tematiche oggetto del programma regionale nella propria didattica; • figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti (Psicologi, Medici, Avvocati e professioni sanitarie e sociali); • cittadini/e interessati ad approfondire il tema della violenza contro le donne.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 130.000,00.
FONTE DI FINANZIAMENTO	D.P.C.M. 22 settembre 2022, art. 5 Piano Nazionale, già disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2023, di cui alla D.G.R. n. 550/2023
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale per ogni progetto è stabilito per un massimo pari all'80% del costo complessivo e comunque per un importo non superiore a € 25.000,00. Almeno il 20% del costo di ogni progetto deve essere oggetto di cofinanziamento da parte dell'Ateneo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'iniziativa non costituisce aiuto di stato.
INTERVENTI AMMISSIBILI	I Programmi/percorsi formativi e di sensibilizzazione dovranno essere articolati prevedendo le seguenti tipologie di interventi: <ul style="list-style-type: none"> • moduli formativi curriculari, per cui sono riconosciuti crediti formativi, all'interno di corsi di laurea triennale, a ciclo unico e magistrale/specialistica, delle scuole di perfezionamento, dei master di primo e secondo livello, dei dottorati (attività

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>obbligatoria solo nel caso in cui l'Ateneo non abbia già inserito il modulo nell'offerta formativa);</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di ricerca e pubblicazione, anche finalizzata alla valutazione degli impatti delle azioni formative e/o a fini didattici; • riconoscimenti per tesi di laurea (triennale e/o magistrale) discusse presso l'Università proponente e/o borse di studio per sostenere, in tutto o in parte, le spese di iscrizione a un master o corso <i>post-lauream</i> presente nell'offerta formativa dell'Università proponente; • attività formative di aggiornamento/approfondimento e seminari rivolti a figure professionali di vari profili e afferenti a vari ambiti; • iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione aperte alla cittadinanza e ai territori, in raccordo con le Reti territoriali antiviolenza e le Scuole Polo parte dell'iniziativa "A scuola contro la violenza". <p>Gli interventi potranno essere finalizzati alla trattazione di uno o più dei seguenti temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • le cause strutturali e culturali della violenza contro le donne in tutte le sue forme: fisica, sessuale, psicologica, economica, verbale, online o in qualsiasi altra forma; • sistemi di protezione e tutela giuridica e sociale della donna e dei suoi figli; • gli effetti della violenza maschile sulle donne e sui loro figli vittime di violenza assistita, con particolare attenzione agli orfani di femminicidio; • modalità e strumenti per prevenire la violenza maschile contro le donne: riconoscere e decostruire gli stereotipi culturali, promuovere l'utilizzo di un linguaggio non sessista e una corretta rappresentazione dell'immagine femminile nei media;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> ● la partecipazione delle donne al mercato del lavoro in un'ottica di prevenzione della violenza contro le donne; ● la violenza e le molestie nei confronti delle donne sul luogo di lavoro: strumenti di protezione e prevenzione; ● la violenza contro le donne con disabilità; ● come riconoscere e gestire il fenomeno della violenza contro le donne, con particolare attenzione alla valutazione dei segnali di rischio e di allarme; ● analisi di programmi rivolti al recupero e alla riabilitazione di uomini autori di violenza; ● la legislazione e le politiche di riferimento a livello internazionale, nazionale e locale sul tema della violenza maschile contro le donne, anche in un'ottica di pari opportunità; ● il sistema integrato di governance e dei servizi territoriali così come sviluppati a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili sono i costi sostenuti dai beneficiari per la realizzazione delle attività di progetto che danno titolo al finanziamento regionale. I progetti hanno durata di 12 mesi dall'avvio e le spese potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso e fino al 31/03/2025 e devono rientrare nelle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per attività di coordinamento e tutoraggio; 2. spese per l'attività di docenza, comprese quelle per l'acquisizione di competenze specifiche per le attività formative e di ricerca, nonché di relatori/trici ed esperte/i; 3. spese per la produzione di materiale didattico; 4. spese per la realizzazione e/o la pubblicazione dei risultati dell'attività di ricerca;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	5. spese per la pubblicizzazione delle iniziative di progetto e per la disseminazione dei risultati; 6. spese di viaggio e di accoglienza di docenti, relatori/trici, esperte/i; 7. spese di traduzione e interpretariato; 8. spese per premi di laurea e/o borse di studio; 9. spese generali.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande potranno essere presentate da parte di uno o più Dipartimenti afferenti alla stessa Università, con un massimo di n. 2 progetti per ogni singola Università. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma regionale Bandi On line.</p> <p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione, istituito dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.</p> <p>I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento delle Reti territoriali interistituzionali antiviolenza; fino a 5 punti; - il coinvolgimento di almeno una "Scuola polo" dell'iniziativa "A scuola contro la violenza sulle donne"; fino a 5 punti; - coinvolgimento di esperti/e e/o competenze anche a livello internazionale; qualità e coerenza in relazione agli obiettivi dei percorsi formativi: fino a 20 punti - presentazione di buone prassi nazionali e internazionali: qualità e loro coerenza in relazione agli obiettivi dei percorsi formativi; fino a 10 punti - Elementi di qualità, interdisciplinarietà dei percorsi, anche attraverso il coinvolgimento di più dipartimenti: fino a 20 punti

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi innovativi del progetto rispetto alle aree tematiche: fino a 10 punti - Coerenza tra azioni, prodotti e costi del progetto: fino a 10 punti - Presenza di strumenti e degli indicatori di monitoraggio delle attività; fino a 10 punti; - Quota di cofinanziamento superiore al minimo del 20%; fino a 10 punti; <p>Saranno inseriti in graduatoria i progetti che superano i 60 punti.</p> <p>La graduatoria dei progetti verrà approvata entro 60 giorni dall'emanazione del bando.</p> <p>Nel caso le risorse residue non soddisfino completamente l'assegnazione del contributo all'ultimo progetto finanziabile, potrà essere assegnato un contributo parziale.</p> <p>Il beneficiario potrà garantire la copertura finanziaria della quota di contributo non assegnato o rimodulare il progetto, garantendo comunque la realizzazione degli obiettivi previsti dal medesimo.</p> <p>I progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi potranno essere finanziati successivamente a valere su eventuali economie generate da rinunce e/o decadenze riferite a progetti già inseriti in graduatoria.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato secondo le seguenti tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il 70% a titolo di anticipo, a seguito di comunicazione di avvio attività; b) il 30% a titolo di saldo, a conclusione delle attività e previa approvazione della relazione finale e verifica della rendicontazione delle spese sostenute.